

Numero  
2927

sl

1

Bellinzona  
14 giugno 2023

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

---

## Il Consiglio di Stato

Associazione dei Comuni ticinesi  
Via delle Aie 17  
6900 Lugano

### Tematica del portale cantonale di pubblicazione e geodati

Signor Presidente,  
signor Segretario,

facciamo riferimento al vostro scritto dell'11 aprile scorso e alle considerazioni ivi contenute che dipingono un quadro poco lusinghiero del portale cantonale di pubblicazione, tanto da spingervi a formulare diversi suggerimenti tra cui quello di sospendere l'applicazione.

Le critiche da voi formulate preoccupano lo scrivente Consiglio, non fosse altro per le considerazioni categoriche ivi contenute. Sollevate, infatti, obiezioni sui costi che l'utilizzo del portale di pubblicazione genera sui Comuni e di riflesso sui cittadini, così come siete dell'avviso che la documentazione pubblicata risulti di difficile lettura se non addirittura incomprensibile. Oggetto di malcontento è pure l'obbligo di far capo ai geodati digitali anche per quei Piani regolatori (PR) che non sono stati ancora stati digitalizzati nel loro complesso. Sostenete, infine, che gran parte delle amministrazioni comunali non sarebbe in grado di gestire la procedura di adozione dei geodati, dovendosi per questo affidare ai propri pianificatori.

In riferimento a queste considerazioni, è doveroso ricordare i motivi che stanno alla base della messa in vigore al 1. gennaio 2023 della normativa che rende i geodati giuridicamente prevalenti rispetto ai documenti cartacei. Questa è pure l'occasione per evidenziare alcuni ulteriori aspetti, forse non del tutto conosciuti a tutte le Amministrazioni comunali che rappresentate, in modo che possiate disporre di un quadro completo.

Ricordiamo innanzitutto che, in forza alla legislazione federale, l'obbligo di elaborare i geodati per tutte le modifiche di PR è in vigore dal 1. gennaio 2017. Sono quindi già 6 anni che tutti i Comuni allestiscono geodati, indipendentemente se il PR in vigore sia o meno stato digitalizzato nel suo complesso. Mal si comprende dunque per quale ragione i Comuni non sarebbero ora in grado di digitalizzare il proprio PR.

RG n. 2927 del 14 giugno 2023

Per quel che concerne un presunto maggior costo generato dalla procedura di adozione dei geodati va considerato che, in primo luogo, questa evoluzione è parte dell'intero processo di digitalizzazione che coinvolge le amministrazioni comunali (e l'intera società) e che permette di razionalizzare il lavoro, ridurre sino ad eliminare il bisogno di stampare documenti cartacei e facilitare l'accesso dal cittadino alle informazioni di interesse pubblico. La situazione precedente, che vorreste ripristinare in forma temporanea, sarebbe insoddisfacente e più dispendiosa, perché richiederebbe un doppio lavoro rispetto alla sola procedura in formato digitale. In tutti i casi ogni Comune è libero di scegliere se svolgere il processo di caricamento dei dati sul portale da parte dei propri servizi amministrativi o delegarlo a terzi. Va, infatti, considerato che il portale di pubblicazione può essere utilizzato sia da parte dei tecnici comunali che da parte di operatori esterni incaricati dal Comune.

La messa a punto del portale, durata più di un anno, è stata oggetto di momenti di informazione, in particolare il 30 novembre 2021 e il 13 dicembre 2021. La relativa documentazione è disponibile da allora sul sito del Cantone. L'intero 2022 è stato dedicato ad una fase di test, nel corso della quale è stato possibile per tutti gli addetti ed interessati (amministratori comunali, pianificatori incaricati e geometri) testare l'uso del portale e fornire suggerimenti per la sua ottimizzazione. Nel maggio e nell'ottobre 2022 è pure stato interpellato in modo specifico il comitato della Federazione svizzera degli urbanisti (FSU). Grazie a questo coinvolgimento sono state implementate varie migliorie.

L'intensificazione del suo utilizzo a partire da gennaio 2023 ha permesso di apportare altri cambiamenti per facilitare ulteriormente il lavoro agli addetti e per rendere più immediata la consultazione dei documenti da parte degli utenti. Al pari di tutta la tecnologia digitale, anche il portale di pubblicazione conosce e conoscerà una costante evoluzione per rispondere alle accresciute esigenze di consultazione e di sviluppo. Questo processo non giustifica, in ogni caso, che se ne sospenda l'utilizzo.

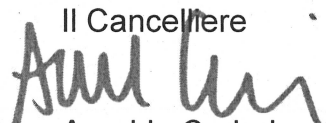
Vi segnaliamo che da inizio anno sono state avviate oltre 70 procedure di modifica di PR in forma di geodati in 50 Comuni. Sospenderne ora l'utilizzo genererebbe una situazione di grave incertezza giuridica e di disparità di trattamento. Nemmeno può entrare in linea di conto decretare la preminenza giuridica dei geodati se questi non sono stati adottati come tali dall'autorità competente. Infine rileviamo che, fatta astrazione dal vostro scritto, non sono giunte sino ad ora lamentele da parte degli utenti che, verosimilmente, stanno dunque traendo maggiore beneficio nel poter consultare in ogni momento online tutta la documentazione di PR, senza doversi recare in cancelleria comunale o all'Ufficio tecnico.

Questo collegio è, pertanto, persuaso della strada intrapresa e conferma l'uso del portale di pubblicazione, introducendo nel tempo ogni miglioria che ne ottimizzi la fruibilità.

Vogliate gradire, Signor Presidente e signor Segretario, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

III Presidente  
  
Raffaele De Rosa

II Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

**RG n. 2927 del 14 giugno 2023**

Copia a:

- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch)

